

Misure economiche UE: quale ruolo vogliamo avere?

Se i regolamenti comunitari definiscono le modalità di produzione e i vincoli da rispettare, i finanziamenti UE forniscono gli strumenti economici per rispettare le norme e per promuovere gli allevamenti che condividono gli obiettivi e gli standard che l'Europa vuole raggiungere. Tra le misure economiche messe in campo dalla UE, ci sono importanti integrazioni ai fondi per l'agricoltura. Chi conosce la storia di Fnovi, non potrà che pensare a Fondagri, la «Fondazione per i Servizi di Consulenza Aziendale in Agricoltura», costituita 13 anni fa dalle Federazioni dei Medici Veterinari, degli Agronomi e dal Consiglio nazionale degli Agrotecnici, con l'obiettivo di operare nel settore dell'agricoltura per organizzare, promuovere, partecipare e sostenere l'organizzazione di servizi di consulenza aziendale e di assistenza tecnica alle imprese agricole. Purtroppo non è stato possibile operare in tutte le Regioni, stante lo strabismo di Assessorati all'Agricoltura più attenti a privilegiare le grandi Associazioni sindacali degli allevatori che la qualità della consulenza.

Fondagri è stato il cavallo di Troia che ha consentito ai professionisti (medici veterinari, agronomi e agrotecnici) di entrare nel sistema delle consulenze aziendali, fino a quel momento territorio esclusivo dei Sindacati. La Fnovi è stato il braccio armato che ha vinto 12 ricorsi al TAR contro le Regioni che escludevano i professionisti dalle consulenze aziendali.

Nonostante i ritardi delle regioni nel proporre bandi per l'attività di consulenza aziendale legata al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Fondagri è entrata in diverse Misure della vecchia e della nuova programmazione aprendo interessanti scenari di aggregazione. Una opportunità completamente nuova è la partecipazione

alle attività di consulenza al di fuori del PSR attraverso la partecipazione a “progetti regionali - multiregionali e progetti dei distretti produttivi”.

Fondagri conta 350 tecnici accreditati e ha svolto nel periodo 2010-2018 più di 1700 consulenze, collocandosi per l'attività e il fatturato espresso “Organismo leader” nazionale per lo svolgimento delle attività in Misura ex 114 attuale Misura 2. Per questo Fondagri è nella posizione privilegiata nei bandi che partiranno nelle varie regioni italiane.

Nel 2021 si prevede di concludere l'ultima fase del programma settennale di finanziamento 2014-2020 aprendo a Fondagri nuove prospettive per l'erogazione di consulenza innovazione e ricerca, in *partnership* con i più prestigiosi poli scientifici e atenei italiani.

Quando Fnovi fondò Fondagri più di un soggetto criticò la scelta della Fnovi: il rapporto con il mondo dell'agricoltura era visto come una macchia, ma avevamo visto lungo se è vero che oggi a distanza di 13 anni i Ministeri della Salute e delle Politiche Agricole parlano all'unisono di “approccio integrato”. Sono cambiati tempi e persone, ma è un fatto che senza la condivisione non si va da nessuna parte; il futuro è multidisciplinare e integrato. Questo dicono anche i nuovi regolamenti per come vengono correlate materie di tipo diverso che richiedono un approccio multidisciplinare. I regolamenti comunitari attribuiscono agli allevatori la responsabilità delle produzioni animali e richiedono un ripensamento complessivo del rapporto tra produzione e controllo che non può ridursi alla vecchia dinamica di guardie e ladri. La professione privata deve cambiare e passare dalla clinica individuale a quella di gestione della mandria e dei *big data* che governano il sistema.

“Fondagri è stato il cavallo di Troia che ha consentito ai professionisti (medici veterinari, agronomi e agrotecnici) di entrare nel sistema delle consulenze aziendali, fino a quel momento territorio esclusivo dei Sindacati”

Tutto questo mentre gli studenti dei corsi di laurea in medicina veterinaria avanzano obiezione di coscienza nel partecipare alle lezioni che si svolgono nelle sale di macellazione.

Il presupposto del cambiamento è la conoscenza in quanto conoscere qualifica il nostro ruolo; questo deve essere l'obiettivo della Fnovi, degli Ordini e delle organizzazioni scientifiche del nostro Paese.

Un compito molto complesso se è vero che il compito più difficile nella vita è cambiare sé stessi. Ma in questo percorso come medici veterinari pubblici e privati abbiamo il dovere di chiederci: quale ruolo vogliamo avere?